

QUESITO n. 10 del 07/08/2020

È pervenuto a questo Ente Aggiudicatore il quesito testualmente riportato:

“In riferimento al bando di gara pubblicato sulla GU/S S124 del 30/06/2020-304846-2020-IT, relativo all’aggiudicazione dell’appalto di che trattasi, il cui termine per la presentazione delle offerte è fissato per il giorno 01.09.2020 alle ore 13.00

VISTE

- le oggettive difficoltà che il settore delle costruzioni sta subendo – pur essendo terminato il periodo di lock-down a seguito dell’emergenza COVID – 19 – a causa della diversa distribuzione dell’orario di lavoro dei soggetti potenzialmente coinvolti (fornitori, professionisti ed imprese), che di fatto hanno ridotto il proprio orario di lavoro, in favore di altre soluzioni (ferie e permessi, part time, cassa integrazione, etc);
- considerata l’interdisciplinarietà degli argomenti oggetto di offerta (ambiente, acustica, viabilità, tecnologie dei materiali, etc), e quindi dei soggetti coinvolti con cui interloquire, le prescrizioni ancora in atto in materia emergenziale che rallentano notevolmente le attività da svolgere (incontri, sopralluoghi, rilievi, studio ed elaborazione congiunta di tavole progettuali) e quindi inibiscono – di fatto- la possibilità di definire la migliore strategia di gara e la corretta valutazione dell’offerta da predisporre,
- a quanto innanzi si aggiungano le difficoltà derivanti dalla chiusura feriale – nel mese di agosto – della gran parte di studi tecnici e di aziende commerciali, ciò comporta – di fatto – una riduzione dei tempi disponibili per una completa definizione dell’offerta di gara.

CONSIDERATO

che, all’esito del sopralluogo obbligatorio effettuato, accertata la conformazione del sito oggetto di intervento che si configura quale importante arteria per la viabilità locale, visto altresì quanto richiesto dal disciplinare di gara in merito alle proposte migliorative da presentare in materia ambientale e di sostenibilità dell’intervento, si ritiene opportuno effettuare altri rilievi sull’area, nell’ottica di poter trovare la migliore soluzione anche relativa all’abbattimento delle polveri ed alla riduzione dell’inquinamento acustico.

Tutto quanto innanzi visto e considerato

CHIEDE

che venga concesso un congruo rinvio del termine per la presentazione delle offerte”.

A tale richiesta di chiarimenti è stata data la risposta testualmente riportata:

<<Si riscontra il quesito in oggetto per comunicare che ai sensi dell'art. 60 D. Lgs. 50/2016 s.m.i. ed alla luce di quanto statuito dal DL 76/2020 (Decreto semplificazione) in merito ai termini di presentazione delle offerte nell'ambito delle procedure di evidenza pubblica, non sussistono i presupposti per concedere la richiesta proroga>>.